

Presbiopia, al de Lellis di Rieti correzione gratuita per 6 pazienti

Il primario Fabio Fiormonte: "Utilizzate lenti intraoculari trifocali, simili a quelle utilizzate negli occhiali progressivi. Per la prima volta impiantate senza oneri per gli assistiti"

Conto alla rovescia per i sei pazienti arruolati dallo studio multicentrico di **chirurgia della cataratta** che saranno operati a metà marzo all'ospedale S. Camillo de Lellis della **Asl di Rieti**. La sperimentazione clinica prevede la correzione contestuale della **presbiopia** mediante il ricorso ad una **lente multifocale** messa a disposizione dall'azienda costruttrice.

"Si tratta di un intervento di chirurgia oculare per la cataratta come tutti gli altri - spiega a Bussola Sanità **Fabio Fiormonte**, direttore della Uoc di **Oftalmologia** del de Lellis - La differenza sta nelle **lenti intraoculari** inserite che sono di tipo trifocale, simili a quelle utilizzate negli occhiali progressivi".

"Non viene quindi utilizzata una lente innovativa, né tantomeno una tecnica sperimentale - sottolinea Fiormonte - L'intervento è quello classico e collaudato per la cataratta e le lenti sono quelle normalmente in commercio, ma che non vengono erogate a carico del **Servizio Sanitario Nazionale** perché molto costose: un **cristallino monofocale** costa circa 100-120 euro mentre queste superano i 600 euro".

PRESBIOPIA, IN ITALIA CORREZIONE A CARICO DEI PAZIENTI

Il Sistema sanitario pubblico di fatto rimborsa solamente l'impianto di lenti tradizionali (monofocali) che, in molti casi, non consentono una corretta acuità visiva in quanto lascia a carico del paziente la spesa di eventuali occhiali necessari a correggere problemi di astigmatismo o presbiopia. In alcune regioni questo tipo di correzione chirurgica è prevista in **copayment** e quindi con una compartecipazione alla spesa da parte del paziente, in altre viene invece garantita solo ad una ristretta cerchia appositamente selezionata dagli specialisti dei reparti ospedalieri. La **sperimentazione** multicentrica che coinvolge l'ospedale reatino ed altre sei strutture italiane in Lombardia, Veneto, Abruzzo e Puglia, è totalmente **gratuita** e non richiede alcun contributo né da parte dei pazienti né da parte delle strutture sanitarie.

PRESBIOPIA, CHIRURGIA SOLO SE ESENTI PATOLOGIE RETINA E NERVO OTTICO

"I pazienti che beneficiano di questo tipo di chirurgia devono essere esenti da **patologie degenerative** della **retina** o del **nervo ottico** - spiega l'oculista - I più indicati sono gli ipermetropi e gli emmetropi piuttosto che i miopi o gli astigmatici. L'intervento dura una decina di minuti e si svolge in **anestesia locale** topica (gocce) o peribulbare (iniettiva) ed avviene ambulatoriamente. Il paziente esce con l'occhio bendato e torna il giorno successivo per la medicazione. Già l'indomani può cominciare a vedere la differenza".

Una volta effettuato l'intervento si verifica però lo stesso fenomeno riscontrabile con l'adozione degli **occhiali multifocali**, perché è necessario un periodo di **apprendimento cerebrale** che dura qualche giorno. Inizialmente infatti la visione non è perfettamente nitida, anche per questo motivo occorre sottoporsi nel giro di un paio di settimane al secondo intervento per l'altro occhio.

La ditta che fornisce le protesi ha concesso in comodato d'uso, per tutto il periodo della sperimentazione, il **biometro ottico**, uno strumento sofisticato necessario alle indagini preoperatorie che devono essere molto accurate ed approfondite. L'apparecchiatura consente infatti di effettuare con assoluta precisione le **misurazioni** che serviranno a realizzare il nuovo cristallino adatto ad ogni singolo paziente.

"La nostra Uoc ha una buona esperienza di **chirurgia della cataratta**, effettuiamo infatti circa **1800 interventi l'anno** - ricorda Fiormonte - Il 20 per cento dei pazienti è costituito da persone giovani ancora attive, fra i 50 ed i 60 anni, che sicuramente sono fra coloro che maggiormente possono beneficiare della correzione contestuale della presbiopia".